



## **ECUADOR**

### **REGOLE PER GLI INVESTIMENTI IN ECUADOR**

di

**Avv. Francesco Misuraca**

**www.smaf-legal.com**

### **Disciplina degli investimenti stranieri**

La decisione 24, e successivi aggiornamenti dell'Accordo subregionale andino denominato «Accordo di Cartagena», regola gli investimenti di capitale straniero e gli acquisti e vendite di tecnologia in Ecuador. I paesi firmatari (Ecuador, Perù, Colombia, Venezuela e Bolivia) s'impegnano ad istituire e mantenere un sistema uniforme di trattamento del commercio estero sia tra paesi membri che con gli altri paesi, esso è noto come «Regime comune di trattamento per i capitali stranieri e per i marchi, brevetti, licenze e commissioni» dei paesi del Patto andino.

Inoltre, l'Ecuador è membro del Patto andino, del quale fanno parte anche Venezuela, Colombia, Perù e Bolivia. Questo mercato comune fa circolare al suo interno capitali, merci e risorse umane, in gran parte liberamente.

Generalmente, l'operatore estero si viene a trovare davanti alla legge equiparato a quello nazionale, senza favoritismi o disincentivi. Pertanto, l'investimento nei fondi sul mercato bancario o finanziario locale è libero, come è libero il possesso anche del 100% delle società locali.

L'attuale normativa considera investimenti:

- investimenti diretti di persone fisiche o giuridiche non membri del Patto andino;



info@smaf-legal.com  
www.smaf-legal.com

misuraca@smaf-legal.com

Milano, Bologna, Roma, 3 Dicembre 2010

- investimenti di soggetti appartenenti al Patto effettuati in altri paesi membri;
- investimenti in enti o società internazionali effettuate da soggetti membri del Patto.

In termini generali, gli investimenti esteri diretti (così come quelli subregionali) sono ammessi in ogni settore dell'economia senza alcuna autorizzazione preliminare da parte del Micip.

Il Ministero del Commercio Estero non richiede alcuno specifico requisito per l'investimento straniero; all'atto della presentazione della domanda l'investimento viene autorizzato. Di seguito, la registrazione dell'investimento presso il Banco Central del Ecuador non ha che fini statistici.

La decisione 291 dell'Accordo di Cartagena ha definito il concetto di impresa straniera che ha diritto alle medesime condizioni di trattamento delle imprese locali. Conseguentemente, non occorre far partecipare all'impresa o costituire una società con un cittadino ecuadoriano, ed è possibile possedere anche il 100% di una società ecuadoriana (è ammesso il socio unico). Infine, i cittadini stranieri non residenti possono essere titolari di proprietà immobiliari, direttamente o tramite interposta persona.

Lo svolgimento di un'attività imprenditoriale è libero in quasi tutti i settori economici, ed anche nell'esplorazione ed estrazione petrolifera, nel commercio di idrocarburi e minerali, nella produzione e distribuzione di energia elettrica, nella gestione di servizi di telecomunicazione, estrazione e distribuzione di acque minerali e nello sfruttamento e gestione di sorgenti idrotermali.

Sotto il correlato profilo del rientro dei capitali dal paese, va ricordato che i capitali investiti e i profitti (previo pagamento delle imposte), possono essere rimpatriati liberamente, dandone semplice comunicazione alla Banca centrale.

**ROMA**  
Via Savoia, 78, 00198  
Tel.: + 39 (0)6 92938008  
Fax.: + 39 (0)6 89281051

**MILANO**  
Via Monti 8, 20123  
Tel.: + 39 (0)2 00615017  
Fax: + 39 (0)2 700508100

**BOLOGNA**  
Via Urbana 5/3, 40123  
Tel.: + 39 (0)51 6440543  
Fax: + 39 (0)51 0952565



Inoltre, un sistema di copertura internazionale è dato dall'assicurazione Miga della Banca Mondiale, mentre internamente la Repubblica dell'Ecuador garantisce coperture sotto forma di sussidi, garanzie di credito, deprezzamenti, esenzioni e deduzioni fiscali (imposta sui redditi e altre imposte).

## **Limiti all'investimento**

Tra i limiti all'investimento possono essere citati sinteticamente i seguenti.

È necessaria un'autorizzazione preliminare del Micip per i seguenti investimenti esteri diretti, nazionali e subregionali:

- quelli effettuati nell'area dei servizi pubblici nazionali;
- quelli effettuati nelle banche commerciali, assicurazioni e riassicurazioni e società finanziarie. In tal caso, si richiede l'autorizzazione preliminare della Sovrintendenza delle banche e la partecipazione estera non potrà superare il 49% del capitale sociale;
- quelli che saranno effettuati in conformità con gli accordi internazionali ratificati dal governo dell'Ecuador che prevedano meccanismi di protezione, garanzia o assicurazione dell'investimento estero.

La cessione o il trasferimento di azioni o partecipazione d'investitori nazionali in favore d'investitori esteri nonché fra investitori esteri. Da sottolineare che la normativa vigente non prevede il silenzio-assenso dell'amministrazione.

D'altro lato, non possono essere soci di una società a responsabilità limitata le società estere. Le quote di capitale possono essere trasferite per atto fra vivi e, in caso di decesso, agli eredi. Il trasferimento delle quote deve essere effettuato per atto pubblico e depositato presso la Soprintendenza delle compagnie.



Ogni anno il 5% degli utili netti deve essere accantonato in un Fondo di riserva legale, fintantoché questo non raggiunga il 20% del capitale sociale.

## **Incentivi agli investimenti esteri: Zone Franche**

Le Zone Franche di libero commercio prevedono il seguente regime privilegiato:

- esportazione e importazione di lavorati, semilavorati e materie prime esenti da imposte e controlli valutari;
- esenzione da ogni imposta per ogni contratto e transazione commerciale realizzati nella zona.

È necessario che l'impresa estera operi nella zona sia personalmente sia costituendo società o filiali o istituendo un legale rappresentante. La Zona Franca gode di extraterritorialità e di specifiche condizioni di assunzione del personale (sono ammessi contratti di durata inferiore all'anno). L'esportazione di materie prime, semilavorati o prodotti finiti è esente da ogni imposta per 20 anni, rinnovabili e gli utili conseguiti e i capitali investiti possono essere rimpatriati in piena esenzione d'imposta. Gli operatori che desiderano operare nelle Zone Franche devono essere iscritti al Consiglio nazionale delle Zone Franche (Consejo Nacional de Zonas Francas - Conazofra).

Per attrarre capitale estero, sono state sin dal 1994 realizzate due Zone Franche, una ad Esmeraldas e una a Riobamba; nel 1997 una terza zona è nata a Machala.

## **Incentivi per lo sviluppo turistico**

Il Ministero del Turismo ha dato ufficiale riconoscimento alle imprese operanti nel settore e assicura alcuni incentivi determinati da legge speciale.



I benefici durano 10 anni:

esonero totale da ogni imposta gravante sulla costituzione delle società e su altre transazioni;

esonero da ogni imposta sui trasferimenti di proprietà e sugli apporti d'immobili;

accesso preferenziale al credito in tutte le istituzioni finanziarie pubbliche e private;

esonero da ogni imposta urbana e agricola e relative addizionali; detrazioni varie dell'IVA.

## **Incentivi finanziari**

Il risparmiatore e l'imprenditore possono mantenere nel tempo il potere d'acquisto della moneta attraverso la cosiddetta Unità di valore costante (Unidad de Valor Constante o Uvc), che si aggiorna continuamente all'Indice dei prezzi al consumo (Indice de precios al consumidor o Ipc).

Incentivi per l'esportazione di prodotti non tradizionali

È garantita l'esenzione fiscale totale agli investimenti in immobilizzazioni fisse (impianti) per realizzare l'esportazione di prodotti diversi da caffè, cacao, banane, petrolio.

L'investimento deve essere stato diretto all'incremento di tali esportazioni (non tradizionali) e le immobilizzazioni devono rimanere in proprietà per almeno 5 anni.



## **Altri settori incentivati**

Nella riforestazione vi è una deduzione del 40% degli investimenti dell'anno precedente, valida per 3 anni; le aziende rurali sono soggette ad imposte sul reddito dimezzate e la tassa patrimoniale è pari al 5% del reddito dominicale. Nel settore minerario è permessa la ricerca, l'estrazione, la lavorazione e il commercio dei minerali estratti nella zona oggetto di concessione (della durata di 2 anni, emessa dal Micip). I minerali sono liberamente commercializzabili e vi è esenzione dall'Iva e dai dazi su impianti e macchinari necessari alla lavorazione.

## **Legge anticorruzione**

Tra le leggi che concorrono all'incentivo degli investimenti esteri vi è una legge anticorruzione del 12 agosto 1999 che si adegua ai Patti di una Convenzione interamericana di Caracas del 1996.

La legge crea una Commissione per il controllo civico della corruzione (Cccc), con sede a Quito, che gode dei seguenti poteri (artt. 2 e 7):

- ricevere denunce di estorsione, corruzione, concussione, aggrataggio, frode nel sistema finanziario e qualsiasi altro esposto che riguardi azioni portate contro lo Stato, gli enti pubblici o le aziende private;
- condurre investigazioni e inchieste sulle citate denunce;
- iniziare campagne di prevenzione.

La Cccc consta di 7 membri (artt. 3 e 4) provenienti dal settore delle università, del giornalismo editoriale e televisivo, dei sindacati, delle organizzazioni di tutela delle minoranze e delle donne, ecc.



## **Sistema finanziario**

Il sistema finanziario è regolato da una legge organica del gennaio 2001. La legge regola costituzione, vita e scioglimento degli istituti di credito, d'ogni finanziaria privata e di qualsiasi altro servizio ausiliario del credito (operante nel mercato delle azioni, degli altri titoli di credito e delle ipoteche).

Vi è una Superintendencia che autorizza la costituzione in forma di società anonima, di mutua o di cooperativa di una qualsiasi banca (artt. 3 e 4 della legge citata). La legge fissa anche i requisiti di costituzione degli istituti e delle finanziarie private, unitamente alle condizioni d'investimento straniero nel loro capitale (artt. 8 e ss.).

Le banche commerciali, di consumo e straniere presenti nel territorio sono 32. Il governo dirige 9 banche e istituzioni finanziarie pubbliche tra cui:

- la Banca centrale (Bce);
- il Banco di Stato (Banco del Estado);
- la Banca nazionale di sviluppo (Bnf o Banco Nacional de Fomento);
- la Società nazionale della finanza (Cfn).

Le 5 principali banche private commerciali sono le seguenti:

- Banco del Pichincha;
- Filanbanco;
- Banco del Pacífico;
- Banco Popular;



Milano, Bologna, Roma, 3 Dicembre 2010

- Banco Continental.

È da considerare che Lloyd's Bank, Citibank e Holland Union Bank (Bhu) hanno succursali e filiali in Ecuador.

Le principali risorse finanziarie per lo sviluppo commerciale sono assicurate dalle menzionate finanziarie, largamente sponsorizzate dalle banche pubbliche. Queste ultime non offrono direttamente linee di credito, ma sostengono finanziariamente gli istituti privati, di cui supervisionano l'attività bancaria. Per esempio, la Società nazionale della finanza offre mutui a lungo termine solo attraverso i suoi intermediari privati, per la promozione e lo sviluppo degli investimenti, dell'industria e delle esportazioni.

## **Borse**

Le Borse in Ecuador sono entità no-profit controllate dal Consiglio nazionale per la borsa e soggette ad approvazione e licenza della Sovrintendenza delle società. Vi sono borse sia a Quito che a Guayaquil, che trattano azioni e qualsiasi titolo d'emissione pubblica o privata.

Le emissioni pubbliche includono obbligazioni di stabilizzazione monetaria, titoli del debito pubblico, titolo a lungo termine, obbligazioni della Banca nazionale per lo sviluppo.

Le emissioni private comprendono certificati di deposito, azioni d'istituti di credito e società private, ipoteche, obbligazioni, affitti commerciali, obbligazioni.